

VareseNews

Firme e strette di mano: la cittadella del Rugby diventa realtà

Pubblicato: Giovedì 29 Ottobre 2015



Ora ci sono anche le firme, in calce al protocollo di intesa siglato da **Comune** e **Rugby Varese** per la realizzazione della nuova “cittadella”, il progetto che cambierà – seppur non in modo profondo – la zona del campo sportivo “**Levi**” di **Giubiano**, casa della società biancorossa.

L’accordo è stato ratificato stamattina – **giovedì 29 ottobre** – a Palazzo Estense, e le parole dei responsabili sono state tutte votate alla soddisfazione. «Qui per dare **al rugby una struttura completa**, dopo un iter lungo ma teso a trovare la soluzione per tutti» ha esordito il sindaco **Fontana**, accompagnato dal vice **Morello** e dagli assessori **Montalbetti** e **Piazza**.

Con loro, al tavolo della Sala Matrimoni, il presidente “ovale” **Stefano Malerba** che ha parlato di un «compromesso molto importante e soluzione condivisa che accontenta tutti». Il progetto – di cui [vi abbiamo parlato QUI](#) – comprende diversi lavori al “Levi”: una nuova **club house** accanto al campo principale con tanto di **palestra** per gli atleti, la **copertura** della tribuna, la sistemazione del campetto da **basket**, la creazione di un **campo da minirugby**. Quest’ultimo sarà nell’area attualmente occupata da un **parking** pubblico – e qui si innesta direttamente il Comune – che però sarà rimpiazzato da una serie di altri lavori per dare, alla fine, un **maggior numero di posti auto** rispetto a oggi.



Secondo Comune e club, i **tempi** di realizzazione dovrebbero essere relativamente rapidi: se la definizione delle convenzioni dovrà avvenire entro il 28 febbraio, la club house potrebbe essere pronta **fin dai primi mesi del 2016** visto che i lavori sono già iniziati. La prossima **estate** (o inizio autunno) dovrebbe portare con sé anche il **campo da minirugby** mentre la copertura della tribuna chiuderà l'elenco dei lavori. Il Comune dal canto suo ha già finanziato la sua parte: «Si tratta di **150mila euro** per quello che noi consideriamo un investimento diretto e importante» ha sottolineato Morello.

Il totale stimato dei costi dovrebbe aggirarsi sui **600mila euro** ma, interviene Malerba, il Rugby Varese è pronto a tagliare la sua parte nel modo più semplice possibile: lavorando in proprio. «La nostra società sta per compiere **40 anni e non è mai andata in rosso** con il conto corrente neppure per un giorno, neppure per mille lire. Anche in questo caso ci muoveremo con grande attenzione e lavoreremo in economia, pur rispettando tutte le regole relative alla sicurezza. **I nostri ragazzi** si sono già messi a disposizione e hanno iniziato a lavorare: **stanno costruendo qualcosa che apparterrà a loro** e ciò va in direzione della filosofia che da sempre contraddistingue la nostra società. Poi ci aiuteranno amici e sponsor: dove sarà possibile utilizzeremo materiali che ci regaleranno, perché altrimenti i costi non sarebbero sostenibili».

RUGBY VARESE – Tutte le notizie sulla palla ovale biancorossa

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it